



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

All. I al bando di ammissione

pubblicato in data 30/9/2016

Sommario

ART. 1 – TIPOLOGIA	1
ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI	1
ART. 3 - ORDINAMENTO DIDATTICO	2
ART. 4 – VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	4
ART. 5 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	4
ART. 6 – DOCENTI	4
ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE	4
ART. 8 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE	6
ART. 9 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 10 - TASSE E CONTRIBUTI	6
ART. 11 – SITO WEB DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DI CUI ALL'ART. 8 DEL BANDO DI AMMISSIONE	7
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	7
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE	8

ART. 1 – TIPOLOGIA

L'Università degli Studi di Pavia attiva, per l'a.a. 2016/2017, presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense – Unità di Medicina del Lavoro I, Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, il “**Master Universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di medico competente**”.

Edizione: V

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

Secondo quanto disposto nel decreto 15 novembre 2010 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, i medici in possesso dei titoli di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva o in Medicina Legale, che **non** possiedono il requisito di aver svolto le attività di medico competente per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, ai fini dello svolgimento di tale attività, devono seguire un percorso formativo universitario.

Tale percorso deve essere articolato in attività di tipo professionalizzante e in attività di didattica formale, frontale e a piccoli gruppi, strutturate in un corso di studio della durata di almeno un anno e costituito da un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) pari a 60, al termine del quale verrà rilasciato il diploma di master di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di Medico competente, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Decreto legislativo n. 81 del 2008.

Il Master Universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di Medico Competente è un corso di formazione avanzata per l'acquisizione di competenze specifiche da parte di medici specialisti in Igiene e Medicina Preventiva e in Medicina Legale in modo tale che siano in grado di delineare azioni efficienti ed efficaci nella collaborazione con gli altri attori della prevenzione ordinariamente presenti in ambito lavorativo e impegnati nel fronteggiare la complessità del rischio professionale.

Le ragioni della proposta del percorso formativo previsto dal Master si basano sulla sempre maggiore attenzione dedicata non solo da parte della comunità scientifica, ma anche da parte delle diverse parti sociali e della collettività in generale, ai temi relativi alla salute e sicurezza in ambiente lavorativo. Il delicatissimo rapporto tra formazione e cambiamento trova nella nostra epoca una delle sfide maggiori da affrontare; negli anni si è infatti assistito all'evolversi del profilo professionale della figura del Medico Competente, in sintonia con le modificazioni del mondo del lavoro, attraverso compiti dapprima di tipo clinico-assistenziale e poi a contenuto essenzialmente di tipo preventivo, associati ad una imprescindibile conoscenza dello scenario legislativo vigente.

La figura del medico competente è intesa come figura professionale che possiede molteplici abilità tecnico-scientifiche, differenti tra loro, tra le quali la valutazione clinica del lavoratore orientata a identificare alterazioni pre-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

coci dello stato di salute connesse con l'esposizione a fattori di rischio professionale, la collaborazione ad attività di valutazione del rischio e gestione delle misure preventive ad esso correlate, la comunicazione con le altre figure ed istituzioni tipicamente coinvolte nel realizzare interventi per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rivolgendosi a medici in possesso dei titoli di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva o in Medicina Legale, il Master prevede di far convergere all'interno di un progetto comune e condiviso lo sviluppo delle competenze necessarie per qualificare il medico specialista come figura in grado di proporsi in strutture pubbliche o private per attività di medico competente.

ART. 3 - ORDINAMENTO DIDATTICO

Il Master Universitario è di durata annuale e prevede un monte ore pari a **1500**, articolato in didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocinio presso la Fondazione Salvatore Maugeri, Medici competenti operanti sul territorio o Aziende con cui potranno essere attivate apposite convenzioni, attività di studio e preparazione individuale.

All'insieme delle attività formative previste corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari (CFU).

Il Collegio Docenti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.l. 15/11/2010, con parere motivato, potrà valutare il *curriculum studiorum* dei singoli specialisti ed il possesso di esperienze professionalizzanti nel settore, al fine dell'abbreviazione del suddetto percorso formativo, che **non potrà comunque essere inferiore ai 30 CFU**.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative è obbligatoria per almeno il 75% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Non sono ammessi trasferimenti in Master analoghi presso altre sedi universitarie.

I Moduli di insegnamento sono così organizzati:

Moduli / Settori Scientifico Disciplinari (SSD)	Contenuti	Ore didatt. frontale	Ore esercitazioni/ laboratorio	Ore studio indivi- duale	Totale Ore	Totale C.F.U.
1) LA NORMATIVA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO E L'INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI MED/42 MED/43	Analisi delle disposizioni legislative con particolare riguardo alle implicazioni operative del medico competente. Giudizio idoneità alla mansione, obbligo di referto di denuncia e di segnalazione al datore di lavoro per malattia professionale. Obbligo di collaborazione alle attività di valutazione dei rischi e alla elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Obbligo di sopralluogo negli ambienti di lavoro. Principi di Risk assessment e Risk management. Comparti produttivi e cicli tecnologici; principali rischi specifici; misure di prevenzione collettiva; procedure riferite alla mansione; dispositivi di protezione individuale obbligatori. Obblighi, responsabilità, sanzioni delle figure coinvolte nella prevenzione (datore di lavoro, responsabile del servizio di protezione e prevenzione, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, lavoratori). Attività di primo soccorso, antincendio ed evacuazione	36	24	90	150	6



Moduli / Settori Scientifico Disciplinari (SSD)	Contenuti	Ore didatt. frontale	Ore esercitazioni/ laboratorio	Ore studio individuale	Totale Ore	Totale C.F.U.
	dei lavoratori. Piani di emergenza. Il rischio e le metodologie di analisi dei rischi - Le determinanti del rischio e il fattore umano - L'errore. Modelli e teorie, errori e violazioni Le basi informative, la preparazione di interventi di audit (incident report, il risk management, data base, standards di qualità) - Audit clinico e cambiamento organizzativo - Innovare l'innovazione					
2) I RAPPORTI CON GLI ENTI ISTITUZIONALI DEPUTATI IUS/07 IUS/17	Conoscenza delle situazioni previste dalla legislazione vigente che necessitano di essere comunicate all'Organo di Vigilanza. Obbligo di segnalazione di malattia di sospetta origine professionale e relative modalità. Responsabilità civili e penali.	18	12	45	75	3
3) LA SORVEGLIANZA SANITARIA: CLINICA, FISIOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI MALATTIE PROFESSIONALI E LAVORO CORRELATE, MONITORAGGIO INDIVIDUALE E DI GRUPPO DI ESPOSTI A FATTORI DI RISCHIO OCCUPAZIONALE, RACCOLTA E LETTURA DI DATI EPIDEMIOLOGICI MED/44	Definizione e finalità di diverse tipologie di visita medica e relativi accertamenti sanitari integrativi mirati al rischio secondo l'attuale normativa. Indirizzi per la valutazione clinica mirata a particolari categorie di rischio professionale. Principi generali volti alla corretta elaborazione di un programma di sorveglianza sanitaria. Orientamenti condivisi per la formulazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica.	36	24	90	150	6
4) LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA: OBIETTIVO GESTIONE DELLA CARTELLA SANITARIA E DI RISCHIO MED/44	Principali caratteristiche strutturali e normative della documentazione sanitaria. Gestione delle informazioni sanitarie dei lavoratori nel rispetto delle normative.	24	16	60	100	4
5) PROMOZIONE DELLA SALUTE MED/42 M-PSI/06	Conoscenza degli obblighi di formazione e informazione dei lavoratori, con particolare riferimento a specifiche e norme categorie di rischio professionale. Conoscenza degli obblighi di formazione continua dello specialista, ipotesi di possibili percorsi di accreditamento e di eccellenza (formazione residenziale e a distanza). Epidemiologia delle malattie professionali. Infortuni sul lavoro. Analisi delle principali ricerche	24	16	60	100	4



Moduli / Settori Scientifico Disciplinari (SSD)	Contenuti	Ore didatt. frontale	Ore esercitazioni/ laboratorio	Ore studio indivi- duale	Totale Ore	Totale C.F.U.
6) MONITORAGGIO BIOLOGICO MED/44	Definizione di malattia professionale (occupational disease) e di malattia correlata al lavoro (work-related disease). Nesso di causa: principali associazioni tra esposizioni a fattori di rischio professionale e alterazioni dello stato di salute dei lavoratori. Individuazione dei principali quadri nosografici, caratterizzazione clinica, diagnosi differenziale, implicazioni prognostiche, potenzialità riabilitative. Definizione e finalità del monitoraggio biologico dei lavoratori esposti a fattori di rischio chimico. Principi di campionamento e analisi di matrici biologiche prelevate dai lavoratori esposti. Indicatori biologici di dose (esposizione, dose interna, dose efficace) e di effetto. Significato dei valori limite biologici.	24	16	60	100	4
Totale parziale		162	108	405	675	27
Tirocinio					525	21
Prova finale					300	12
Totale					1500	60

ART. 4 – VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dell'apprendimento viene effettuata:

- al termine degli stages, a cura dei responsabili degli stessi che ne forniscono relazione al Coordinatore del Master
- al termine del corso, con una prova finale consistente nella discussione di una tesi relativa ad un progetto proprio del profilo professionale in formazione.

ART. 5 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

A conclusione del Master, ai partecipanti che abbiano svolto tutte le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, previo il superamento di un esame finale consistente nella discussione di un elaborato di tesi, verrà rilasciato il Diploma di "Master Universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di medico competente".

ART. 6 – DOCENTI

Gli insegnamenti del Master Universitario saranno tenuti da Docenti dell'Università degli Studi di Pavia nonché da esperti esterni altamente qualificati

ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Master è destinato ai medici in possesso dei titoli di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva o in Medicina legale, che non possiedono il requisito di aver svolto le attività di medico competente per almeno un anno nell'arco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

Il numero massimo di iscritti è pari a **14**

Il numero minimo per attivare il Corso è di **11** iscritti

Il Collegio docenti potrà altresì valutare se sussistano le condizioni per ampliare il suddetto contingente di posti.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto, verrà effettuata, da parte di una Commissione composta dal Coordinatore e da due docenti del Master, una selezione e formulata una graduatoria di merito, espressa in centesimi, determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Fino ad un massimo di **60** punti per la valutazione del test ammissione tendente a valutare le conoscenze di base dei candidati. La prova consiste nella soluzione di *N. 30* quiz su tematiche di Igiene e Medicina Preventiva, Medicina Legale. Saranno assegnati 2 punti per ogni risposta esatta. La prova si intende superata avendo risposto correttamente ad almeno 20 domande.
2. Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di **25** punti così ripartiti:

Master universitari affini	Fino ad un massimo di 5 punti in base alla affinità
Dottorati di ricerca affini	Fino ad un massimo di 5 punti in base alla affinità
Pubblicazioni attinenti la medicina del lavoro. Verranno considerate massimo 5 pubblicazioni.	Fino a 2 punti per ogni pubblicazione, in base a qualità e affinità, fino ad un massimo di 10 punti
Funzioni collaborative di Medico Competente	1 punto per ogni anno o frazione di anno fino ad un massimo di 5 punti

3. Fino ad un massimo di punti **10** per il voto di laurea così ripartito:

Voto di laurea fino a	90/110	0 punti
Voto di laurea da	91 a 100/110	2 punti
Voto di laurea da	101 a 105/110	4 punti
Voto di laurea da	106 a 107/110	5 punti
Voto di laurea di	108/110	6 punti
Voto di laurea di	109/110	7 punti
Voto di laurea di	110/110	8 punti
Voto di laurea di	110/110 e lode	10 punti

4. Fino ad un massimo di **5** punti per il voto di specialità così ripartito:

Voto di specialità	da 44	a 45/50	1 punto
Voto di specialità	da 46	a 47/50	2 punti
Voto di specialità	da 48	a 49/50	3 punti
Voto di specialità	da 50	a 50/50	4 punti
Voto di specialità	da 50	a 50/50 e lode	5 punti

Per confrontare valutazioni espresse con punteggi differenti, si effettuerà una proporzione per esprimere le votazioni con il sistema in uso nell'Ateneo Pavese. Il risultato sarà arrotondato per difetto con decimale fino a 49 e per eccesso con decimale uguale o superiore a 50.

(Esempi: votazione 61/70; $61:70=x:50$; $x=43,57$ adeguamento a 44/50 arrotondando per eccesso
votazione 66/70; $66:70=x:50$; $x=47,14$ adeguamento a 47/50 arrotondando per difetto).

In caso di parità di punteggio in graduatoria prevale il candidato anagraficamente più giovane.

In caso di rinuncia di uno o più candidati, i posti resisi disponibili saranno messi a disposizione dei candidati che compaiono nella graduatoria finale, fino ad esaurimento dei posti stessi, secondo la graduatoria di merito.

I candidati devono inoltre essere:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

- a) abilitati all'esercizio della professione
- b) iscritti all'ordine professionale

ART. 8 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

I candidati devono inviare la domanda di ammissione secondo le modalità stabilite dal bando **a decorrere dal 30 settembre 2016 ed entro il termine del 2 dicembre 2016**

ART. 9 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al master la dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a quei requisiti richiesti per l'ammissione e per l'eventuale selezione, che non possono essere dichiarati nella procedura on-line e, nello specifico:

- **non possedere il requisito di aver svolto l'attività di medico competente per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (in vigore dal 15 maggio 2008)**
- **diploma di specializzazione in Medicina Legale o in Igiene e Medicina Preventiva con l'indicazione della votazione riportata**
- **diploma di master universitario attinente alle tematiche del master**
- **dottorato di ricerca attinente alle tematiche del master**
- **pubblicazioni attinenti la Medicina del Lavoro**
- **funzioni di collaborazione al medico competente dettagliate e certificate**
- **Abilitazione alla professione e iscrizione all'ordine professionale**

Il modulo da utilizzare è in coda a questo allegato.

I requisiti richiesti dal bando devono essere posseduti entro il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 10 - TASSE E CONTRIBUTI

Immatricolazione:

L'iscritto al Master dovrà versare per l'a.a. 2016/2017 la somma di € 6.000,00 comprensiva di: € 16,00 (imposta di bollo), € 3,69 (quota per Assicurazione integrativa infortuni), € 135,00 ("Rimborso spese per servizi agli studenti"), € 2,00 ("Fondo cooperazione e conoscenza").

Tale importo si versa in un'unica rata all'atto dell'immatricolazione.

Enti o Soggetti esterni nazionali o internazionali potranno contribuire al funzionamento del Master mediante l'erogazione di contributi finalizzati alla copertura totale o parziale della quota di iscrizione. In tal caso i candidati saranno selezionati sulla base di criteri stabiliti dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della Segreteria Organizzativa del Master

Prova finale:

Per essere ammessi alla prova finale i candidati devono presentare apposita domanda di ammissione in marca da bollo da € 16,00 ed effettuare il versamento di € 98,00¹ (di cui € 16,00 quale imposta di bollo sulla pergamena assolta in modo virtuale) quale contributo per il rilascio della pergamena

¹ Il pagamento va effettuato tramite MAV seguendo la medesima procedura descritta per il versamento del contributo di ammissione. Si fa presente che l'importo potrebbe essere aggiornato con delibera di Consiglio di Amministrazione in data successiva alla pubblicazione del presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

ART. 11 – SITO WEB DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DI CUI ALL'ART. 8 DEL BANDO DI AMMISSIONE

Qualsiasi comunicazione ai candidati verrà resa nota mediante pubblicazione al seguente sito web del **Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense – Unità di Igiene:**

<http://spmsf.unipv.eu/site/home/didattica/articolo800004500.html>

Per informazioni relative all'organizzazione del corso:

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense – Unità di Igiene

Master Universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di medico competente

Segreteria organizzativa – dott.ssa Elena Campari

Tel.: 0382 987298

e-mail: segreteria.master@unipv.it

web: <http://spmsf.unipv.eu/site/home/didattica/articolo800004500.html>

MS/EA/cg



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

“MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ABILITANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE”

(Il modulo compilato deve essere inviato insieme alla domanda di partecipazione compilata online
come indicato all'art.9 del presente allegato)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ indirizzo _____

**preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace e
consapevole di decadere dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non ver-
ritiera (artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445),**

DICHIARA

di aver conseguito il Diploma di Specializzazione in:

Medicina Legale Igiene e Medicina Preventiva

presso l'Università di: _____

in data _____ con votazione _____

e di **non aver svolto** l'attività di medico competente per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata
in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (dal 15 maggio 2008)

di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di _____

nell'anno _____, presso l'Università di _____

e di essere iscritto presso l'Ordine Professionale _____

provincia di _____ a far tempo dal _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

di avere conseguito il:

Master

Dottorato di ricerca

Denominazione _____

conseguito presso l'Università di: _____

in data _____

Di aver svolto le seguenti attività con funzioni di collaborazione al medico competente dettagliate e certificate e di aver redatto le seguenti pubblicazioni attinenti la Medicina del Lavoro

Data, _____

Firma _____